

Codice A1813C

D.D. 1 settembre 2026, n. 1662

R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. Genio Civile n° 32464 del 13/07/1964 e Concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico acque meteoriche nel torrente Tesso - Comune di Lanzo Torinese (TO). Pratica : TOSC2604 Richiedente: CONDOMINIO EX COTONIFICIO VALLE SUSA (Codice soggetto 396003) Deposito cauzionale, Accertamento di Euro...



ATTO DD 1662/A1813C/2026

DEL 01/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. Genio Civile n° 32464 del 13/07/1964 e Concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico acque meteoriche nel torrente Tesso – Comune di Lanzo Torinese (TO). Pratica : TOSC2604
Richiedente: CONDOMINIO EX COTONIFICIO VALLE SUSA (Codice soggetto 396003)
Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 436,00 (Cap. 442030/2026).

In data 04/08/2025 con nota prot. 34835 il Sig. Vietti Pietro Federico in qualità di Amministratore del Condominio ex Cotonificio Valle Susa, PartitaIva e C.F. 92025000016 con sede A Lanzo Torinese – Via Monte Angiolino n° 2 – cap. 10074, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale per il mantenimento di uno scarico acque meteoriche nel torrente Tesso – Comune di Lanzo Torinese (TO).

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal Geom. Bruna Lino con studio a Lanzo Torinese, costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Relazione tecnica e documentazione fotografica.

Considerato che le opere riguardano il mantenimento di uno scarico di proprietà dell'Ex Cotonificio Valle Susa che confluisce tramite tubazione in cemento all'interno del Torrente Tesso, e che non è più da considerarsi come "Scarico Industriale", ma la sua funzione attuale è quella della raccolta e deflusso delle acque piovane residue dei cortili, aree di manovra e aree pertinenziali adiacenti alla Via Lessona, poste ad una quota altimetrica più bassa rispetto allo scorrimento della fognatura comunale presente in loco.

Preso atto della comunicazione redatta dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in **data 03/12/2025**, esaminata la documentazione agli atti, effettuati gli accertamenti di rito in data

27/11/2025, ed esaminata la relazione a firma del Bruna Lino, si conferma la validità dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal **Genio Civile in data 13/07/1964 .prot. 32461** relativa alla concessione **TO/SC/2604** relativa ad uno scarico di acque piovane nel torr. Tesso in Comune di Lanzo T.se.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile .

A seguito dell'esame degli atti progettuali delle opere sopra descritte è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni 30 per il mantenimento di uno scarico di proprietà dell'Ex Cotonificio Valle Susa che confluisce tramite tubazione in cemento all'interno del Torrente Tesso, sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale ed il canone/rateo nell'esercizio **2026**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 218,00** (Euro duecentodiciotto), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con **D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024**

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a **€. 25,00** a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile **413/25** capitolo **31225** per anno **2025**.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il richiedente **CONDominio EX COTONIFICIO VALLE SUSa** (Codice soggetto **396003**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA;

Verificato che il richiedente **CONDominio EX COTONIFICIO VALLE SUSa** (Codice soggetto **396003**) deve corrispondere nell'esercizio 2026, l'importo totale di **Euro 3.053,00** (Euro tremilacinquantatre/00) , di cui:

- **Euro 436,00** dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- **Euro 2.617.00 dovuti a titolo di indennizzi pregressi pari all'importo del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato de 30%**

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 436,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti dal richiedente **CONDominio EX COTONIFICIO VALLE SUSa**

(Codice soggetto **396003**)

- di impegnare, a favore del richiedente **CONDOMINIO EX COTONIFICIO VALLE SUSA** (Codice soggetto **396003**) la somma di Euro **Euro 436,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

- l'importo di **Euro 2.617,00** dovuto a **titolo di indennizzi pregressi pari all'importo del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato de 30%** verrà incassato sull'accertamento n. **516/2026** del Capitolo 30555 del del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (Codice Beneficiario n. 128705)

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro Euro 3.053,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte del richiedente **CONDOMINIO EX COTONIFICIO VALLE SUSA** (Codice soggetto **396003**) di cui **Euro 436,00** a titolo di deposito cauzionale ed **Euro 2.617,00** a **titolo di indennizzi pregressi**, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la **D.D. n. 2610/A1801B/2025**, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Al richiedente **CONDOMINIO EX COTONIFICIO VALLE SUSA** (Codice soggetto **396003**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 , e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- " Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008.;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- DGR 3-2182/2026/XII - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.;
- Legge Regionale del 05 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;

determina

di concedere al richiedente Condominio ex Cotonificio Valle Susa, Partita Iva e C.F. 92025000016 con sede A Lanzo Torinese – Via Monte Angiolino n° 2 – cap. 10074 l'occupazione dell'area demaniale per il mantenimento di uno scarico di proprietà dell'Ex Cotonificio Valle Susa che confluisce tramite tubazione in cemento all'interno del Torrente Tesso, confermando la validità dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal **Genio Civile in data 13/07/1964 prot.. 32461** relativa alla concessione TO/SC/2604 relativa ad uno scarico di acque piovane nel torr. Tesso in Comune di Lanzo T.se.

di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata della concessione in anni 30 fino al **31.12.2056**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in **Euro 218,00** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di **Euro 436,00** dovuto dal richiedente **CONDominio EX COTONIFICIO VALLE SUSa** (Codice soggetto **396003**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 , la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di **Euro 436,00** a favore del richiedente **CONDominio EX COTONIFICIO VALLE SUSa** (Codice soggetto **396003**) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di **Euro 2.617,00** dovuto a **titolo di indennizzi pregressi pari all'importo del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato de 30%** verrà incassato sull'accertamento n. **516/2026** del Capitolo 30555 del del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (Codice Beneficiario n. 128705)

di dare atto che l'importo di Euro **€ 25,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data **01/08/2025**;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Dott.ssa Antonella Carrer

Dott. Ing. Riccardo Crivellari

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli